



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 30
del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: Indizione di una consultazione popolare riguardante la presenza di grandi carnivori nel territorio della Bassa Valsugana e Tesino. Definizione degli indirizzi generali.

L'anno duemilaventicinque addì ventuno del mese di **ottobre** alle ore **18:00** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana e nella stanza virtuale in videoconferenza, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino

Presenti i signori:

CLAUDIO CEPPINATI	Presidente
GIORGIO MARIO TOGNOLLI	Sindaco di Bieno
MARTINA FERRAI	Sindaco di Borgo Valsugana
CESARE CASTELPIETRA	Sindaco di Carzano
ALBERTO VESCO	Sindaco di Castel Ivano
LEONARDO CECCATO	Sindaco di Cinte Tesino
CLAUDIO VOLTOLINI	Sindaco di Grigno
EDY LICCIARDIELLO	Sindaco di Ospedaletto
OSCAR NERVO	Sindaco di Pieve Tesino
CORRADO GIOVANNINI	Sindaco di Roncegno Terme
FEDERICO MARIA GANARIN	Sindaco di Ronchi Valsugana
GIAMPAOLO BONELLA	Sindaco di Telve di Sopra
DANIELA CAMPESTRIN	Sindaco di Torcegno

Assenti:

LUCIO MURARO	Sindaco di Castello Tesino
DIEGO MARGON	Sindaco di Novaledo
SERGIO ZANGHELLINI	Sindaco di Samone
LORENZA ROPELATO	Sindaco di Scurelle
MATTEO DEGAUDENZ	Sindaco di Telve

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Sonia Biscaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Claudio Ceppinati nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Indizione di una consultazione popolare riguardante la presenza di grandi carnivori nel territorio della Bassa Valsugana e Tesino. Definizione degli indirizzi generali.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che l'art. 28 del vigente Statuto della Comunità Valsugana e Tesino prevede quanto segue:

- “1. La Comunità favorisce la consultazione della intera popolazione presente sul proprio territorio, o anche di gruppi informali di persone, rispetto a temi generali o a specifici temi di interesse collettivo.*
- 2. La consultazione è improntata a criteri di semplicità, celerità e libertà di forme espresse.*
- 3. La consultazione impegna la Comunità a valutare le indicazioni.*
- 4. La consultazione è indetta dal Presidente, previa conforme deliberazione del Comitato esecutivo:*
 - a) su proposta del Comitato esecutivo;*
 - b) su proposta del Consiglio approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati;*
 - c) su proposta di almeno 5 consigli comunali facenti parte del territorio della Comunità;*
 - d) su proposta di almeno 500 cittadini residenti in almeno 4 comuni facenti parte della Comunità che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso degli altri requisiti necessari per l'esercizio del diritto elettorale attivo per le elezioni comunali;*
 - e) su proposta di almeno 10 associazioni aventi sede nella Comunità e che abbiano chiesto espressamente e preventivamente di essere consultate con le modalità stabilite dalla Comunità medesima.*
- 5. Nell'atto di indizione sono individuati la data e l'oggetto della consultazione, i soggetti interessati e le modalità di svolgimento ritenute più idonee.*
- 6. Possono essere adottate, in via sperimentale, forme di consultazione che si avvalgono della tecnologia telematica.”.*

Rilevato che il sig. Perin Danilo, richiamandosi alla sopra citata norma statutaria, ha promosso sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino (principalmente nei Comuni di Borgo Valsugana, Castel Ivano, Grigno e Telve) una raccolta firme per l'indizione della consultazione popolare avente il seguente quesito: *“Ritieni che la presenza di grandi carnivori quali orsi e lupi, in zone densamente antropizzate come la Valsugana e il Tesino, sia un grave pericolo per la sicurezza pubblica ed un danno per l'economia e la salvaguardia di usi, costumi e tradizioni locali?”.*

Dato atto che in data 20.02.2025, come da documentazione assunta al ns. prot. n. 2425 dd. 20.02.2025, il Sig. Perin Danilo ha consegnato ufficialmente, al Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, le firme raccolte ai fini dell'indizione della consultazione popolare.

Rilevato a tal fine che, con decreto del Presidente n. 54 dd. 03.04.2025, è stato preso atto del deposito, ai sensi dell'art. 28 del vigente Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, di numero 622 firme di cittadini residenti nei Comuni facenti parte del territorio della Comunità raccolte relativamente alla richiesta di indizione della consultazione popolare in materia di grandi carnivori promossa dal Sig. Perin Danilo. Inoltre, viste le elezioni per il rinnovo delle amministrazioni comunali dd. 04.05.2025 e il conseguente rinnovo degli organi istituzionali della Comunità, con lo stesso decreto sono stati rimandati gli atti conseguenti all'attivazione della consultazione popolare a rinnovo avvenuto degli organi istituzionali della Comunità Valsugana e Tesino, ai sensi dell'art. 30 del vigente Statuto dell'Ente che recita testualmente *“Il referendum non può essere indetto nei sei mesi precedenti alla scadenza del mandato amministrativo né può svolgersi in concomitanza con altre operazioni di voto. (...)”.*

Verificato che alla data attuale tutti gli organi istituzionali della Comunità risultano correttamente insediati nella loro carica e dunque gli stessi sono tornati nelle loro piene facoltà, si ritiene opportuno ora riprendere in carico l'istanza di consultazione popolare presentata dal sig. Perin Danilo.

Dato atto che, per quel che riguarda le modalità operative, al fine di coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini, si ritiene di avvalersi del supporto dei Comuni del territorio della Bassa Valsugana e Tesino, anche in considerazione della struttura associativa della Comunità.

Dato atto che, dopo aver condiviso e discusso le varie possibilità, si ritiene opportuno indire la consultazione popolare nelle due settimane dal 17.11.2025 al 29.11.2025, in modo da poter disporre di un adeguato lasso di tempo in cui informare la popolazione e quindi renderla consapevole del quesito proposto.

Verificato che la Comunità non dispone di uno specifico regolamento per lo svolgimento della consultazione popolare, per cui si ritiene in questa sede di stabilire gli indirizzi generali a cui il Presidente si atterrà per la convocazione della consultazione.

Rilevato a tal fine di individuare i seguenti indirizzi generali:

- 1) La consultazione si svolgerà mediante la somministrazione del seguente quesito, stampato su apposite schede:

Ritieni che la presenza di grandi carnivori quali orsi e lupi, in zone densamente antropizzate come la Bassa Valsugana e Tesino, sia un grave pericolo per la sicurezza pubblica ed un danno per l'economia e la salvaguardia di usi, costumi e tradizioni locali?	
SI	NO

- 2) La consultazione sarà indetta dal Presidente della Comunità e si svolgerà dal giorno 17.11.2025 al giorno 29.11.2025 compresi;
- 3) La consultazione si svolgerà in collaborazione con i Comuni del territorio della Bassa Valsugana e Tesino, presso i cui uffici gli aventi diritto potranno recarsi dalle ore 9.00 alle ore 12.00, dal lunedì al sabato, mediante il coinvolgimento dei dipendenti e/o degli Amministratori dei singoli Enti in base a quanto ciascun Comune riterrà di stabilire;
- 4) Gli aventi diritto sono le cittadine e i cittadini che risultano iscritti nelle liste elettorali comunali alla data di indizione della consultazione. Sono esclusi gli elettori iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.). Sono compresi i cittadini dell'Unione Europea iscritti nelle liste elettorali aggiunte per le elezioni comunali ai sensi del D.Lgs. n. 197/1996;
- 5) Agli aventi diritto, identificati tramite esibizione di idoneo documento di identificazione o con modalità equipollenti (conoscenza personale del personale addetto), verrà consegnata la scheda con il quesito su cui si svolge la consultazione riprodotto per intero e a caratteri chiaramente leggibili;
- 6) Gli aventi diritto riceveranno la scheda presso il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; la scheda è compilata liberamente, tracciando sulla scheda un segno sulla risposta prescelta;
- 7) Le operazioni avvengono nei locali a ciò adibiti dal Comune, senza necessità di allestimento di cabine elettorali o simili accorgimenti, alla presenza di personale addetto e/o del Sindaco, di componenti della Giunta e/o di componenti del Consiglio Comunale;
- 8) Non è ammessa la partecipazione mediante delega;
- 9) La Comunità fornisce ai Comuni le schede;
- 10) I Comuni mettono a disposizione i contenitori e le liste degli aventi diritto, formate come descritto al precedente punto 4), distribuiscono e raccolgono le schede, per poi custodirle fino a consegna, alla Comunità;
- 11) Il Presidente della Comunità può prorogare la durata della consultazione;
- 12) Scaduto il termine per la partecipazione alla consultazione, le schede saranno ritirate dalla Comunità presso ciascun Comune, ed il personale della stessa procederà allo spoglio secondo le modalità che saranno stabilite dal Presidente della Comunità;
- 13) L'esito della consultazione sarà proclamato dal Presidente e sottoposto al Consiglio dei Sindaci per le valutazioni di competenza.

Dato atto che le modalità di svolgimento della consultazione sopra descritte consentiranno di garantire la massima partecipazione della popolazione, con particolare riferimento alle persone con poche possibilità di spostamento autonomo; si evidenzia inoltre che la consultazione comporterà costi assai contenuti, sostanzialmente riconducibili alla stampa delle schede e all'acquisto di materiale di cancelleria.

Dato atto che tutti gli ulteriori adempimenti e provvedimenti saranno adottati a cura del Presidente, ivi inclusa la formazione di un Accordo di contitolarità tra la Comunità Valsugana e Tesino e i Comuni interessati alla consultazione, ove saranno riportati gli adempimenti di ogni Ente anche in merito al trattamento dati.

Visti:

- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006, così da ultimo modificata con la L.P. n. 7/2022;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 dd. 12.12.2024, che ha approvato il D.U.P. 2025-2027 ed il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, con relativi allegati;
- il decreto del Presidente n. 169 dd. 30.12.2024, ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria";

Richiamato il decreto del Presidente n. 51 di data 27.03.2025, avente ad oggetto "Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino";

Preso atto che le disposizioni di cui alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Codice di comportamento si applicano anche ai beneficiari del presente provvedimento, obbligati al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi degli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m. al fine di procedere con gli adempimenti conseguenti;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l'apposizione del relativo parere di regolarità contabile, non presentando profili di rilevanza contabile;

Preso atto del parere di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espresso in forma digitale ed allegato al presente provvedimento;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio dei Sindaci, come disposto dall'art. 16 della L.P. 3/2006, come sostituito dall'art. 5 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022;

Preso atto della votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

1. Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la consultazione popolare in oggetto con la definizione dei seguenti indirizzi generali:

- 1) La consultazione di svolgerà mediante la somministrazione del seguente quesito, stampato su apposite schede:

Ritieni che la presenza di grandi carnivori quali orsi e lupi, in zone densamente antropizzate come la Bassa Valsugana e Tesino, sia un grave pericolo per la sicurezza pubblica ed un danno per l'economia e la salvaguardia di usi, costumi e tradizioni locali?	
SI	NO

- 2) La consultazione sarà indetta dal Presidente della Comunità e si svolgerà dal giorno 17.11.2025 al giorno 29.11.2025 compresi;
 - 3) La consultazione si svolgerà in collaborazione con i Comuni del territorio della Bassa Valsugana e Tesino, presso i cui uffici gli aventi diritto potranno recarsi dalle ore 9.00 alle ore 12.00, dal lunedì al sabato, mediante il coinvolgimento dei dipendenti e/o degli Amministratori dei singoli Enti in base a quanto ciascun Comune riterrà di stabilire;
 - 4) Gli aventi diritto sono le cittadine e i cittadini che risultano iscritti nelle liste elettorali comunali alla data di indizione della consultazione. Sono esclusi gli elettori iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.). Sono compresi i cittadini dell'Unione Europea iscritti nelle liste elettorali aggiunte per le elezioni comunali ai sensi del D.Lgs. n. 197/1996;
 - 5) Agli aventi diritto, identificati tramite esibizione di idoneo documento di identificazione o con modalità equipollenti (conoscenza personale del personale addetto), verrà consegnata la scheda con il quesito su cui si svolge la consultazione riprodotto per intero e a caratteri chiaramente leggibili;
 - 6) Gli aventi diritto riceveranno la scheda presso il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; la scheda è compilata liberamente, tracciando sulla scheda un segno sulla risposta prescelta;
 - 7) Le operazioni avvengono nei locali a ciò adibiti dal Comune, senza necessità di allestimento di cabine elettorali o simili accorgimenti, alla presenza di personale addetto e/o del Sindaco, di componenti della Giunta e/o di componenti del Consiglio Comunale;
 - 8) Non è ammessa la partecipazione mediante delega;
 - 9) La Comunità fornisce ai Comuni le schede;
 - 10) I Comuni mettono a disposizione i contenitori e le liste degli aventi diritto, formate come descritto al precedente punto 4), distribuiscono e raccolgono le schede, per poi custodirle fino a consegna, alla Comunità;
 - 11) Il Presidente della Comunità può prorogare la durata della consultazione;
 - 12) Scaduto il termine per la partecipazione alla consultazione, le schede saranno ritirate dalla Comunità presso ciascun Comune, ed il personale della stessa procederà allo spoglio secondo le modalità che saranno stabilite dal Presidente della Comunità;
 - 13) L'esito della consultazione sarà proclamato dal Presidente e sottoposto al Consiglio dei Sindaci per le valutazioni di competenza;
2. Di dare atto che i provvedimenti esecutivi conseguenti al presente provvedimento e quelli complementari, attinenti o comunque di precisazione, anche comportanti lievi modifiche al testo sopra riportato, saranno adottati dal Presidente della Comunità, ivi inclusa la formalizzazione di un Accordo di contitolarità tra la Comunità Valsugana e Tesino e i Comuni interessati alla consultazione;
 3. Di dichiarare, a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione

immediatamente eseguibile, con votazione come da allegato, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa.

A norma dell'art. 4 della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,*
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.